

TETRAPERM ABD

SCHEDA DI SICUREZZA

Rev. del 16/07/2018

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificatore del prodotto: TETRAPERM ABD

Presidio medico chirurgico. Registrazione del Ministero della Salute n° 17229

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida concentrato; PMC, Biocida PT18

Tutti gli altri usi non sono ammessi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ekocommerce Srl - Via Venezia - Z.I. Saletti - 66041 Atessa (CH) - Tel. 0872888058 - Fax 0872888056

Indirizzo e-mail della persona di riferimento per le SDS: ekocommerce@ekocommerce.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Chiamare il Centro Anti-Veleni (CAV) più vicino:

CITTÀ	TELEFONO	CENTRO	INDIRIZZO
Foggia	0881-732326	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1
Napoli	081-7472870	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9
Roma	06-49978000	CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155
Roma	06-3054343	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8
Firenze	055-7947819	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3
Pavia	0382-24444	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10
Milano	02-66101029	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore, 3
Bergamo	800883300	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela secondo 1272/2008:

Skin sensitization, Cat.1; H317

Aquatic Acute Cat.1; H400

Aquatic Chronic Cat.1; H410

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo. Eventuali effetti nocivi sono descritti alle sezioni 9, 10 e 12.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi di pericolo:



Parola Segnale
ATTENZIONE

Indicazione di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni generali precauzionali:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Risposta

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

Smaltimento

P501 Smaltire contenuto e contenitore in discarica autorizzata (rifiuto CER 150110).

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela:

N. indice / N. reg. REACH	Identificazione chimica internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione 1272/2008 (CLP)	% p/p
613-058-00-2	PERMETRINA	258-067-9	52645-53-1	Acute tox. 4 H332, H302 Skin Irrit. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	12,4
01-2119537431-46-0000	PIPERONIL BUTOSSIDO	200-076-7	51-03-6	Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410	6,6
	TETRAMETRINA	231-711-6	7696-12-0	Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410	2

N. indice / N. reg. REACH	Identificazione chimica internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione 1272/2008 (CLP)	% p/p
01-2119560592-37-XXXX	Acido benzensolfonico, alchilderivati, sali di calcio	932-231-6	(Rif. 90194-26-6)	Skin Irrit. 2 H315 Eye irrit 1 H318	>=2,8 <8,4
603-096-00-8/01-2119475104-44-XXXX	2-(2-butossietossi)etanolo	203-961-6	112-34-5	Eye irrit 2 H319	>=2,8 <8,4
-	GLICOLE PROPILENICO	200-338-0	57-55-6	-	2

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con gli occhi - Il prodotto è pericoloso per gli occhi. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15-20 minuti tenendo le palpebre sollevate. Se permane arrossamento o fastidio agli occhi consultare un oculista.

Contatto con la pelle – In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente l'epidermide con sapone e acqua abbondante. Togliersi i vestiti e le scarpe rimasti contaminati dalla miscela. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

Inalazione - Portare l'individuo all'aria aperta. Se la persona è priva di sensi, metterla in posizione laterale stabile. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica. Garantire una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Ingestione - Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente. Non indurre il vomito. Se la persona è priva di sensi, metterla in posizione laterale stabile. Garantire una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Questo prodotto/preparato contiene un piretroide. NON deve essere confuso con i composti del fosforo organico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Indicazioni generali: In caso di dubbio o se i sintomi persistono chiamare un medico mostrando l'etichetta informativa contenuta nella presente scheda dati tecnici. Il primo intervento, in caso di incidente, deve essere fatto da personale qualificato per evitare ulteriori complicazioni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Questo prodotto non è infiammabile ma è pericoloso per l'ambiente, in caso d'incendio evitare la contaminazione delle acque.

Non far defluire l'acqua usata per estinguere gli incendi nelle fognature.

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: gas inerti, schiuma, polveri chimiche, CO₂.

Mezzi estinguenti che non devono essere usati per motivi di sicurezza: Acqua.

Dispositivi di protezione: In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti protettivi idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

L'incendio può formare fumi irritanti e tossici. In caso di combustione può produrre gas tossici ed irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni antincendio

Allontanare il personale non necessario e non protetto. Interrompere il flusso, se necessario. Spostare, se possibile, i contenitori in un luogo sicuro. Tenere al fresco i contenitori e la zona circostante spruzzando acqua. Combattere il fuoco da sopravvento.

Dispositivi antincendio

Necessarie protezioni per gli occhi e le vie respiratorie per il personale antincendio.

Un completo equipaggiamento e un autorespiratore (SCBA) devono essere usati per tutti gli incendi in ambienti interni e per grossi incendi all'esterno.

Attenzione contiene piretroidi pericolosi per l'ambiente: l'acqua derivante dalle operazioni d'estinzione incendi deve essere recuperata e smaltita come rifiuto pericoloso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare guanti idonei, occhiali ed indumenti protettivi. Proteggere le vie respiratorie in ambienti debolmente ventilati (maschera con filtro per vapori organici).

Vedi anche la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali.

Evitare che il prodotto raggiunga le tubature e le acque di scarico e penetri nel suolo. Se le acque o i canali di scarico vengono inquinati informare immediatamente le Autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Ricoprire la fuoriuscita con sabbia bagnata o terra. Mettere in un contenitore per lo smaltimento come rifiuto pericoloso. Lavare con acqua l'area dove si è verificata la fuoriuscita. Bisogna impedire l'accesso nelle acque di superficie o nelle fognature delle acque di scarico.

Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Se necessario, vedi Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare tutte le precauzioni individuali previste per evitare il contatto. Vedi Sezione 8. Proteggere gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo prodotto è concentrato: leggere l'etichetta prima dell'uso per una giusta diluizione. Per diluire usare soltanto acqua.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore ben chiuso in luogo fresco e asciutto lontano da cibo e animali domestici. Proteggere dalla luce diretta del sole. La miscela teme il freddo. Tenere lontano da fonti di combustione e vicino agli estintori. Fornire un'accurata ventilazione/aspirazione nei posti di lavoro.

7.3. Usi finali specifici

La miscela è usata come insetticida concentrato. Biocida PT18

8. PRECAUZIONI PER LE PERSONE:

Questo è un insetticida, il prodotto non è studiato per un uso continuo negli ambienti di lavoro ma solo in caso di necessità.

8.1. Parametri di controllo: Sostanza senza limite specifico in un ambiente di lavoro:

8.2. Controlli dell'esposizione: Livello derivato senza effetti e Concentrazione prevedibile senza effetti

Protezione degli occhi: Occhiali per prodotti chimici EN166:2001.

Protezione della pelle: Indossare indumenti protettivi da lavoro con maniche lunghe di categoria I e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e standard UNI EN ISO 20344:2007). Lavare gli indumenti protettivi con acqua e sapone dopo averli tolti.

Protezione delle mani: Guanti per prodotti chimici (EN ISO 374-1:2016 Tipo C) in lattice, PVC, gomma nitrilica o equivalenti. Sostituirli in caso di rottura o contaminazione interna. Lavare le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria: Semimaschera filtrante (DIN EN 149)

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi di categoria I secondo l'attività e l'esposizione (EN 14605). Non riutilizzare gli indumenti contaminati ma lavarli prima di riusarli.

Misure di igiene: Lavarsi le mani dopo il lavoro. Non mangiare o fumare durante l'uso. Tenere lontano dagli alimenti e da prodotti di consumo. Devono essere seguite tutte le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO	LIQUIDO GIALLO CHIARO
ODORE	CARATTERISTICA
pH	6 - 7 CIPAC MT 75

INFIAMMABILITÀ (solido, gas)	NON INFIAMMABILE
DENSITÀ RELATIVA	1.07 Kg/L
SOLUBILITÀ	Emulsionabile
CARATTERISTICHE DI ESPLOSIONE	NON ESPLOSIVO
PROPRIETÀ OSSIDANTI	NON OSSIDANTE

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze a normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze a normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, freddo e caldo

10.2. Materiali incompatibili:

Il prodotto è incompatibile con acidi forti, basi ed agenti ossidanti.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi: La combustione può produrre fumi tossici

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non ci sono studi disponibili sulla miscela, la classificazione CLP è stata fatta con il metodo del calcolo e i dati di tossicità dei componenti dannosi per la salute sono i seguenti:

TOSSICITÀ ACUTA

PERMETRINA	DL50 (orale ratto)	1470 mg/Kg	DL50 (dermale ratto)	>4000 mg/Kg
TETRAMETRINA	DL50 (orale ratto)	>5000 mg/Kg	DL50 (dermale ratto)	>5000 mg/Kg
PIPERONIL BUTOSSIDO	DL50 (orale ratto)	>7500 mg/Kg	DL50 (dermale ratto)	>7950 mg/Kg

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA (Permetrina): Irritante Coniglio

IRRITAZIONE OCULARE (Permetrina): Irritante Coniglio

LESIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

La miscela è classificata come non irritante per la pelle (metodo di calcolo)

LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

La miscela è classificata come non Irritante per gli occhi (metodo di calcolo)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

La miscela è classificata come non sensibilizzante della respirazione o della pelle (metodo di calcolo)

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

La miscela è classificata come non mutagena cellulare (metodo di calcolo)

CANCEROGENICITÀ - La miscela è classificata come non cancerogena (metodo di calcolo)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

La miscela è classificata come non tossico per la riproduzione (metodo di calcolo).

STOT SE - La miscela è classificata come miscela non STOT SE (metodo di calcolo)

STOT RE - La miscela è classificata come miscela non STOT RE (metodo di calcolo)

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

La miscela non è classificata come tossica in caso di aspirazione (metodo di calcolo)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti avversi a lungo termine nell'ambiente acquatico. Dati eco-tossicologici non disponibili per la miscela in quanto tale. Sono indicate di seguito le informazioni tossicologiche relative alla sostanza che determina la classificazione della miscela:

12.1. Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PERMETRINA	GUPPY	96h	Mortalità, LC50	0.0089 mg/L
	Carpa	96h	Mortalità, LC50	0.145 mg/L
	Daphnia magna	24hr	EC50	0,02 mg/L
TETRAMETRINA	Brachydanio rerio	96h	LC50	0,033mg/L
	Daphnia magna	24hr	EC50	0,47 mg/L
Acido benzensolfonico, alchilderivati, sali di calcio	PESCI	96h	LC50 (EPA guideline)	1,67 mg/L
	Daphnia magna	48hr	EC50 (OECD 202)	2,9 mg/L
PIPERONIL BUTOSSIDO	Cyprinodon variegatus	96h	LC50	3,94 mg/L
	Daphnia magna	48h	EC50	0,51 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità:

Permetrina: Non facilmente biodegradabile.

Tempo di dimezzamento fotolitico: Tempo di depurazione DT50 pH4 25°C > 1 anno (H2O)

Tetrametrina: La sostanza è moderatamente biodegradabile alle condizioni testate in 28 giorni. La sostanza è completamente biodegradabile per circa il 20% secondo le misurazioni del BOD.

Piperonil butossido: Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Permetrina: N.D.

Tetrametrina: BCF 6,6 – 20 - 634

Piperonil butossido: BCF 91 – 260 - 380

12.4. Mobilità nel suolo

Permetrina: Adsorbito fortemente dalle particelle del terreno senza il rischio di lisciviazione.

Tetrametrina: I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è ferma e rimane prevalentemente nel suolo.

Piperonil butossido: Per la sostanza è stata trovata mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Permetrina: La sostanza non è considerata PBT o vPvB.

Tetrametrina: La sostanza non è considerata PBT o vPvB.

Piperonil butossido: La sostanza non è considerata PBT o vPvB.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Provvedere allo smaltimento mediante incenerimento o altri trattamenti riconosciuti idonei. Eliminazione o riciclaggio secondo le norme delle Autorità locali. Per un uso professionale i contenitori, anche se completamente vuoti, devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Usare soltanto i recipienti originali per trasportare la miscela.

14.1 Numero ONU 3352

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Pesticida Piretroide liquido tossico CLASSE 6.1 (PERMETRINA; PIPERONIL BUTOSSIDO, TETRAMETRINA)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: classe 6

Trasporto marittimo IMDG: classe 6

Trasporto aereo IATA: classe 6

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: Gruppo III

Trasporto marittimo IMDG: Gruppo III

Trasporto aereo IATA: Gruppo III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: N.A.

Trasporto marittimo IMDG: Inquinante marino

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n°1907/2006/CE (REACH);

Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE)

Direttiva 453/2010/CE

Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

Direttiva 98/24/CE (Sicurezza e protezione della salute dei lavoratori contro i rischi degli agenti chimici)

16. ALTRE INFORMAZIONI:

Testo delle frasi H

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sul nostro attuale stato delle conoscenze e secondo l'ultimo regolamento d'etichettatura. Non usare la miscela in maniera diversa da quella descritta nella sezione 1 senza previa autorizzazione scritta.